

Sport e Disabilità: la pratica della Vela nella Paraparesi Spastica Ereditaria

Progetto sviluppato dalle Dottoressa **Letizia Martinengo**, per la parte Psicologica (Università di Torino) e dalla Dottoressa **Loretta Racis**, per la parte neurologica (Università degli Studi di Sassari).

Aspetto psicologico - Obiettivi

L'A.I.Vi.P.S. ONLUS in collaborazione con la **Legg Navale Italiana – Sede di Alghero** si propone di studiare quali significati e quali rappresentazioni i soggetti con disabilità fisica conseguente a Paraparesi Spastica Ereditaria (PSE) che partecipano al progetto vela costruiscono intorno all'attività fisica al fine di poter meglio cogliere l'impatto che la pratica sportiva agisce sulla loro soggettività e sulla percezione del Sé.

Lo scopo dell'indagine esplorativa consiste nell'individuare i vissuti, le sensazioni e le emozioni che un gruppo di soggetti con PSE sperimenta durante lo svolgimento della pratica sportiva. Si tratta, quindi, di condurre uno studio sulle rappresentazioni e sugli atteggiamenti che i partecipanti hanno rispetto all'esperienza sportiva fino a cogliere il valore che questa avrà rivestito per loro sia nel breve periodo sia nel lungo periodo, anche in termini di effetti e cambiamenti registrati a livello psico-corporeo, affettivo e relazionale.

Aspetto neurologico - La PSE

Ad oggi non esistono terapie definitive per la PSE ma solo interventi di natura sintomatica. Sono molteplici comunque gli studi volti a comprendere al meglio la patogenesi della malattia nella sua varietà clinico-genetica per poter elaborare strategie terapeutiche adeguate.

All'indagine parteciperanno da un minimo di 12 a un massimo di 20 soggetti (di qualsiasi regione) affetti da Paraparesi Spastica Ereditaria e con età superiore ai 18 anni. La forma della malattia potrà essere semplice o complessa. Poichè ai soggetti coinvolti è richiesto un livello di mobilità che permetta loro di accedere e compiere alcune azioni in autonomia su una barca a vela, potranno partecipare soggetti con prevalente compromissione degli arti inferiori per spasticità, debolezza e/o dell'equilibrio.

